



Rep. n. 6816/2019

Prot. n. 257104

Tit. VII/1

Verona, 10 luglio 2019

DATA DI PUBBLICAZIONE	DATA DI SCADENZA
10 luglio 2019	26 luglio 2019

SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO/MODULI DI INSEGNAMENTO VACANTI PER L'ANNO ACCADEMICO 2019/2020, NEL CORSO DI STUDIO DI BENI CULTURALI, AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DI CULTURE E CIVILTÀ' – CuCi6- 2019/2020.

IL DIRETTORE

- Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, e in particolare l'art. 23, comma 2 e l'art.18 comma 1;
- Vista la Legge n. 341 del 19.11.1990, ex artt. 12 e 16;
- Visto il testo del "Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n.240", emanato con D.R. 1768/2011 e successive modifiche apportate con D.R. 924/2012 e D.R. 1713/2014;
- Vista la delibera del Senato Accademico del 21 ottobre 2014, modificata nella seduta del 15 dicembre 2014 in materia di copertura dell'offerta formativa a partire dall'A.A. 2015/2016;
- Visto l'ultimo aggiornamento del documento di "Analisi del carico didattico" A.A. 2019/2020 e l'indicazione programmatica dell'Ateneo di ricorrere allo strumento contrattuale per l'affidamento di attività formative solo nel caso sia verificata l'impossibilità di coprire l'attività didattica con docenti e ricercatori di ruolo;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2019 di conferimento delle risorse finanziarie per la copertura delle supplenze e contratti;
- Tenuto conto di quanto deliberato nel Consiglio di Dipartimento Culture e Civiltà nella seduta del 12 giugno 2019;

EMANA

Il seguente bando di selezione con procedura comparativa pubblica per titoli n. **CuCi6- 2019/2020** per l'A.A. 2019/2020 per la copertura di insegnamenti/moduli di insegnamento da svolgere nel seguente corso di studio:

- L-1 Beni culturali

Art. 1 – Oggetto del bando

Per l'anno accademico 2019/2020 è disponibili l'insegnamento di seguito indicato, da conferirsi mediante affidamento ai sensi del 2° comma dell'art. 23 Legge 240/2010 o supplenza esterna ex artt. 12 e 16 della Legge n. 341 del 19.11.1990:

CODICE ATTIVITA'	CORSO DI STUDI	ANNO EROGAZIONE	INSEGNAMENTO	MODULO	TAF	SSD INSEGNAMENTO	CFU	ORE PREVI STE	SEME-STRE
------------------	----------------	-----------------	--------------	--------	-----	------------------	-----	---------------	-----------



37	Laurea in Beni culturali	II	Storia dell'architettura (i)		b	ICAR/18	6	36	IB
----	--------------------------	----	------------------------------	--	---	---------	---	----	----

IB= dal 11 novembre 2019 all'11 gennaio 2020;

I periodi didattici di erogazione degli insegnamenti/moduli di insegnamento indicati, sono stati deliberati dai Collegi Didattici e pubblicati nella pagina del relativo corso di studio alla voce "Calendario didattico"; è implicito che i candidati debbano rendersi disponibili al fine di non alterare l'organizzazione didattica.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione alla selezione e incompatibilità

Possono partecipare al bando di selezione:

- Professori e ricercatori universitari di altri Atenei, ex artt. 12 e 16 della Legge n. 341 del 19.11.1990;
- Soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali che abbiano conseguito una laurea magistrale o equipollente da almeno tre anni, ai sensi del 2° comma dell'art. 23 legge 240/2010. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica nazionale ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti incarichi.

E' ammessa la possibilità di affidare tali incarichi a docenti non in possesso dei suddetti requisiti, purché ne sia documentata la competenza specifica nell'ambito dell'insegnamento professionalizzante.

Non possono partecipare al bando di selezione:

- I dipendenti dell'Università degli Studi di Verona che sono cessati volontariamente dal servizio presso l'Ateneo di Verona con diritto alla pensione anticipata di anzianità, nonché coloro che sono cessati volontariamente dal servizio presso altro ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità, e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Verona rapporti di lavoro e di impiego nei 5 anni precedenti a quello di cessazione.
- I soggetti esterni che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento Culture e Civiltà o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 18 lettere b) e c) della Legge n. 240/2010.

I requisiti per la partecipazione sopra specificati devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando.

Art. 3 – Presentazione della domanda

Gli aspiranti al conferimento degli insegnamenti/moduli di insegnamento e attività didattiche laboratoriali sopra menzionati possono presentare la domanda nelle modalità previste dalle normative vigenti, utilizzando preferibilmente una delle seguenti:

1. tramite il proprio indirizzo personale di Posta Elettronica Certificata-PEC ai sensi dell'art. 4, comma 4, DPCM 6 maggio 2009 o Posta Elettronica all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.univr.it allegando esclusivamente files in formato PDF; per l'invio telematico dei documenti dovranno



essere utilizzati formati statici chiaramente leggibili e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili. La dimensione massima della documentazione non deve superare i 10 MB.

- tramite l'indirizzo istituzionale dell'Ateneo di Verona "nome.cognome@univr.it" all'indirizzo: ufficio.protocollo@pec.univr.it per coloro che sono in possesso delle credenziali GIA.
- tramite l'indirizzo di posta elettronica istituzionale dell'Ente Pubblico di appartenenza all'indirizzo: ufficio.protocollo@pec.univr.it per coloro che ne sono in possesso.
- tramite un indirizzo posta elettronica non certificata purché riconducibile al candidato da inviare all'indirizzo: ufficio.protocollo@pec.univr.it

Il candidato/a, per ciascun codice di insegnamento/modulo di insegnamento e attività didattiche laboratoriali al quale è interessato, dovrà inviare una e-mail contenente la domanda completa degli allegati richiesti per ciascun codice di insegnamento/modulo di insegnamento e/o attività didattiche laboratoriali al quale il/la candidato/a è interessato/a.

È fatto divieto di utilizzare servizi che ospitano gli allegati a tempo limitato.

La domanda dovrà pervenire, secondo le modalità sopra descritte, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 26 luglio 2019.

Tutte le domande devono pervenire entro la data di scadenza del bando. L'Amministrazione è esonerata da qualunque responsabilità nel caso in cui, per qualsiasi motivo, la domanda non pervenisse in tempo utile.

Il candidato deve presentare la domanda utilizzando il **modello (ALLEGATO A)** e allegare i seguenti documenti:

Allegati obbligatori (a pena di nullità):

- il modulo di sintesi del curriculum vitae (ai fini della valutazione) della propria attività professionale, scientifica e didattica riferita solo agli ultimi 5 anni - datato e firmato - **utilizzando esclusivamente il format previsto dal bando (ALLEGATO A.1);**
- il progetto didattico proposto dal/la candidata/a per l'insegnamento/modulo di insegnamento e attività didattica laboratoriale per il quale concorre **(ALLEGATO A.2).**
- fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità;

Altri allegati:

- l'**elenco** delle pubblicazioni scientifiche degli ultimi 5 anni. Tali documenti e pubblicazioni potranno, eventualmente, essere prodotti successivamente solo su richiesta del Dipartimento di Culture e Civiltà;
- il curriculum vitae della propria attività professionale, scientifica e didattica, non contenente dati sensibili o personali che non si desidera diffondere, datato e firmato, in formato europeo, come da modello allegato **Massimo 1MB**;
 - l'**elenco** dettagliato dei documenti e dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione;
 - scheda anagrafica **(ALLEGATO A.3.1 – Professori e Ricercatori altro Ateneo o ALLEGATO A.3.2 – docenti a contratto);**
 - la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 **(ALLEGATO A.7);**
 - la dichiarazione di assenza di incompatibilità di cui all'art.18 lettere b) e c) della L. 240/2010 (resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445) **(ALLEGATO A.8);**
 - i risultati dei questionari degli studenti in merito alla valutazione della didattica negli ultimi 3 anni accademici, se in possesso dei candidati.



Allegati obbligatori in caso ci si trovi in una delle situazioni contemplate (a pena di nullità):

10. per gli incarichi di affidamento/supplenza attribuiti a professori o ricercatori di altro Ateneo: nulla osta rilasciato dall'amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 6, commi 10 e 12 e dell'art. 9 della Legge 311/1958;
11. per i soli assegnisti di ricerca: consenso del Responsabile Scientifico (**ALLEGATO A.4**);
12. per i soli dottorandi dell'Ateneo Veronese: copia della richiesta di autorizzazione presentata al Collegio di Dottorato (da perfezionare, prima dell'eventuale conferimento dell'incarico, con l'autorizzazione del Collegio di Dottorato) (**ALLEGATO A.5**);
13. per il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo di Verona: copia della richiesta di autorizzazione del Responsabile della struttura che consenta l'affidamento dell'incarico al di fuori dell'orario di servizio (**ALLEGATO A.6**);

Si segnala che la mancanza dei seguenti documenti **esclude dalla valutazione la domanda**:

- **Allegato A**, e documenti relativi ai **punti 1, 2, 3**;
- qualora professori o ricercatori di altro Ateneo anche la documentazione di cui al **punto 10**
- qualora assegnisti di ricerca anche la documentazione di cui al **punto 11**
- qualora dottorandi anche il nullaosta del Collegio dei docenti di cui al **punto 12**
- qualora personale tecnico amministrativo dell'Ateneo di Verona autorizzazione di cui al **punto 13**.

Al fine di agevolare i candidati nella compilazione, i suddetti moduli da allegare alla domanda vengono pubblicati online in formato word, ad eccezione delle schede anagrafiche (all. A.3.1 e A.3.2), ed è fatto assoluto divieto ai candidati di modificarli e stravolgere il formato originario del documento. Nel caso in cui pervengano uno o più documenti diversi dal formato originale potrebbero non essere considerati utili ai fini della domanda.

Art. 4 – Criteri e modalità di selezione e di valutazione comparativa dei candidati

Successivamente alla scadenza del termine per la consegna delle domande di partecipazione, le Commissioni nominate dal Consiglio di Dipartimento ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni, ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" si riuniranno per effettuare la valutazione delle domande pervenute.

Le Commissioni di valutazione saranno nominate dal Direttore del Dipartimento e saranno composte da tre docenti tra cui il Presidente o il Referente del Collegio didattico del Corso di laurea che eroga l'insegnamento e da due docenti di medesimo settore o settore affine dell'insegnamento a bando. Per i settori non appartenenti al Dip.to Culture e Civiltà, sarà richiesto il parere ai docenti del settore interessato.

Le Commissioni hanno il compito di valutare la documentazione presentata dai candidati e di predisporre la graduatoria per l'assegnazione degli incarichi da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento e, allo scopo di valutare la congruità dei curricula dei candidati rispetto al settore scientifico disciplinare dell'insegnamento/modulo di insegnamento, saranno coadiuvate dai pareri di docenti dell'Ateneo esperti nei predetti settori scientifico disciplinari non rappresentati nel Dipartimento Culture e Civiltà.

A tal fine le Commissioni, in base alle domande pervenute, procederanno a:

- verificherà il possesso dei requisiti richiesti;



- effettuerà le selezioni tenendo conto della congruità delle competenze possedute dal candidato in relazione all'attività da svolgere;
- individuerà la tipologia di affidatario dell'incarico nel rispetto della normativa vigente e stilerà la graduatoria per l'assegnazione degli incarichi da sottoporre alla approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Costituiscono in ogni caso titoli da valutare ai fini della selezione, purché pertinenti all'attività da svolgere:

- attività didattica già maturata in ambito accademico, integrata, laddove possibile, dai risultati dei questionari degli studenti in merito alla valutazione della didattica negli ultimi tre anni accademici, se in possesso dei candidati. Qualora l'attività sia stata svolta presso l'Ateneo di Verona, tali dati saranno acquisiti d'ufficio;
- titoli acquisiti (laurea, dottorato di ricerca, master specifici, assegni di ricerca, certificazioni linguistiche);
- eventuali pubblicazioni.

A parità di qualificazione scientifica e professionale, si potrà tenere conto, ai fini dell'assegnazione dell'incarico, di esigenze di continuità didattica.

In caso di partecipazione alla selezione di un solo candidato, le commissioni dovranno comunque valutarne l'idoneità rispetto all'incarico a concorso.

Art. 5 – Formulazione e approvazione delle graduatorie

Ultimate le procedure selettive, le Commissioni redigono le graduatorie dei candidati idonei. Il Direttore del Dipartimento, con proprio provvedimento, approva gli atti della Commissione. La graduatoria, completa con l'indicazione dei vincitori della selezione, è affissa all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e pubblicata sul sito web dell'Università degli Studi di Verona "Concorsi" al link: <http://www.univr.it/concorsi> ed è immediatamente efficace.

Dalla data della pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

Nel perseguimento del pubblico interesse, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'affidamento dell'incarico qualora si dovesse verificare la disponibilità di professori o ricercatori di ruolo o ricercatori a tempo determinato dell'Ateneo a seguito di verifica:

- del carico didattico istituzionale del personale docente dell'Ateneo che prenderà servizio a seguito dell'espletamento delle procedure valutative di cui all'art. 24 co. 6 della L. 240/2010;
- del carico didattico istituzionale del personale docente dell'Ateneo che prenderà servizio a seguito dell'espletamento delle procedure valutative di cui all'art. 18 della L. 240/2010;
- di sopraggiunta disponibilità dei docenti dell'Ateneo

La graduatoria contenuta nel decreto di approvazione atti del Direttore del Dipartimento è subordinata alle decisioni che verranno assunte nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento e pertanto è da ritenersi provvisoria in quanto non tiene conto delle eventuali disponibilità dei docenti interni dell'Ateneo che non rientrano nella presente procedura selettiva.

In mancanza di modifiche da parte del Consiglio di Dipartimento, la graduatoria è da ritenersi definitiva.

L'elenco dei professori a contratto effettivamente incaricati verrà pubblicato successivamente alla seduta del Consiglio di Dipartimento.



La graduatoria ha validità esclusivamente per l'A.A. 2019/2020 e potrà essere utilizzata in caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, procedendo al conferimento dell'incarico ad altro candidato idoneo, secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 6 - Stipula e durata dell'incarico

Gli affidamenti degli incarichi di insegnamento saranno conferiti secondo quanto previsto dallo Statuto dell'Università degli Studi di Verona e dall'art. 8 comma 6 del Regolamento emanato con D.R. n. 1768/2011 e successive modifiche e integrazioni apportate con D.R. 924/2012 e D.R. 1713/2014.

Per gli incarichi di insegnamento conferiti a soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, verrà stipulato un contratto di diritto privato ai sensi del Regolamento emanato con D.R. n. 1768/2011 e successive modifiche e integrazioni.

I contratti sono approvati dal Consiglio di Dipartimento Culture e Civiltà e stipulati dal Rettore, previo accertamento della necessaria copertura finanziaria e del rispetto dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal "Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni" e delle linee di indirizzo per la programmazione didattica deliberate dagli Organi Accademici.

Il conferimento dell'incarico ha durata annuale (anno accademico) con possibilità di rinnovo per un periodo massimo di cinque anni, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni, ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240", emanato con D.R. n. 924/2012 e modificato dal D.R. Rep. 1713 prot. 37232 del 08/07/2014. L'eventuale rinnovo è subordinato alla valutazione positiva, basata anche sui risultati dei questionari degli studenti, espressa dalla struttura di riferimento sull'attività svolta nell'anno accademico precedente, in mancanza della quale non è possibile procedere al rinnovo.

Art. 7 - Trattamento economico

- a) Per gli affidamenti ai ricercatori universitari dell'Ateneo Veronese, il compenso orario spettante per la prestazione è pari a **€ 50,00 comprensivo degli oneri a carico del datore di lavoro.**
- b) Per gli affidamenti ai professori dell'Ateneo, sarà corrisposto un compenso a titolo di incentivazione, secondo le disposizioni del Senato Accademico e a condizione del superamento del carico didattico previsto in 120 ore di attività didattica.
- c) Per gli affidamenti ai professori, ricercatori universitari di altri Atenei e soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali il compenso orario spettante per la prestazione è pari a **€ 50,00 al netto degli oneri a carico del datore di lavoro.**

Nel caso in cui le ore svolte siano inferiori a quelle previste dal contratto, il compenso verrà rideterminato in proporzione alle ore effettivamente svolte.

Art. 8 – Diritti e doveri degli incaricati

Gli affidatari degli incarichi devono impegnarsi a svolgere le lezioni, le esercitazioni, i seminari, gli appelli d'esame e partecipare alle sessioni di laurea nelle sessioni ordinarie/straordinarie previste e nei periodi definiti dal calendario didattico, a fornire qualsiasi informazione inerente l'insegnamento/modulo di insegnamento (programma, disponibilità orari per le lezioni, orari di



ricevimento, riferimenti personali, o altro), a partecipare al Consiglio del Collegio Didattico, alle Lauree, qualora ve ne sia l'esigenza, ed a produrre la documentazione richiesta.

Le attività didattiche saranno erogate nei periodi stabiliti dal Collegio Didattico di riferimento e dovranno essere documentate nel registro delle lezioni online relativo a ciascun insegnamento, seguendo il tutorial al link <https://intranet.univr.it/group/intranet/tutorial/-/wiki/Main/Registro+elettronico+delle+lezioni>

Il registro deve essere compilato entro i termini stabiliti dall'Ateneo e inviato per l'approvazione da parte del Presidente del Collegio Didattico:

entro 1° marzo 2020 per gli insegnamenti tenuti nel I° semestre;

entro 30 giugno 2020 per gli insegnamenti tenuti nel II° semestre.

La validazione del registro da parte del Presidente del Collegio didattico avverrà entro i seguenti termini:

- **15 marzo 2020** per gli insegnamenti del primo semestre;
- **15 luglio 2020** per gli insegnamenti del secondo semestre;

Il registro elettronico debitamente compilato entro i termini indicati e vidimato elettronicamente dal Presidente del Collegio Didattico di riferimento certifica il carico didattico e autorizza alla liquidazione del compenso, qualora spettante.

Art. 9 – Pubblicità

Il presente avviso di selezione è affisso all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e pubblicato sulla pagina web di Ateneo al seguente link: <http://www.univr.it/concorsi> e del Dipartimento Culture e Civiltà al seguente link: <http://www.dthesis.univr.it/?ent=concorsoao>

Art. 10 - Norme finali

Il calendario delle lezioni è stabilito dai Collegi Didattici. A tal proposito gli affidatari degli incarichi di insegnamento/modulo di insegnamento sono invitati a consultare preventivamente l'U.O. Didattica e Studenti Culture e Civiltà.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, trova applicazione la normativa vigente in materia.

Responsabile del procedimento è la Sig.ra Anna Maria Caloini - Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - U.O. Didattica e Studenti Culture e Civiltà – Via S. Francesco, 22 – 37129 Verona.

Per informazioni rivolgersi alla Sig.ra Anna Maria Caloini - Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - U.O. Didattica e Studenti Culture e Civiltà - tel. +39 0458028356, e-mail: didattica.lettere@ateneo.univr.it

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (a seguire: Regolamento) si informano gli aspiranti alla presente selezione che il trattamento dei dati personali da essi forniti o comunque



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
Culture e Civiltà

Direttore

acquisiti a tal fine dall'Università di Verona è finalizzato unicamente all'espletamento della selezione e verrà effettuato presso l'Ateneo da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Verona, C.F. 93009870234 e P. IVA 01541040232, con sede in Via dell'Artigliere 8, IT-37129, Verona, PEC: ufficio.protocollo@pec.univr.it, e-mail: rettore@ateneo.univr.it.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

Le graduatorie saranno pubblicate secondo la normativa vigente; non sono previste ulteriori comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Università di Verona, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza all'Università di Verona è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati dell'Ateneo: dpo@ateneo.univr.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Direttore
Prof. Arnaldo Soldani

